

di un prestito di L. 2.000.000.-

Il Direttore generale, considerate le urgenti necessità inerenti al mandato conferito al Chiarini, ha accolto la detta richiesta stabilendo che il recupero della somma mutuata, maggiorata degli interessi al saggio del 5%, abbia luogo all'atto del rientro in servizio dell'interessato o, in caso di risoluzione del rapporto d'impiego per dimissioni, sulla relativa liquidazione.

Il prestito è garantito, per il caso di premorienza del Chiarini, da apposita polizza di assicurazione.

Il Comitato ha espresso avviso favorevole.

Il Consiglio approva.

10° - Situazione dell'Ispettore superiore rag. Vittorio Credici - Collocato in aspettativa senza assegni nel giugno 1937  
- Sottoposto a giudizio di epurazione nel l'aprile 1945 - Dispensato dal servizio per epurazione nel giugno 1945 - Discriminato con decisione del Consiglio di Stato nel gennaio 1949 - Riaffessso in servizio nell'agosto 1949 -